ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "BENEDETTO CROCE"

Con sperimentazioni ad indirizzo sociale - linguistico - sociopsicopedagogico

Via D'Annunzio –- 09170 ORISTANO

tel.0783-70287 fax 0783-302648 e-mail.istmagcroceor@tiscalinet.it Codice fiscale 80006570958

Regolamento contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 33, secondo comma, del decreto n. 44 del 1 febbraio 2001

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 33, secondo comma, del Decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001 con il quale viene attribuita al Consiglio d'istituto la competenza a determinare i criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico;

VISTO l'art. 10 del T.U. 16/4/94, n. 297;

VISTO il Regolamento d'Istituto;

Ai sensi dell'art. 33, 2° comma, del Decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001

ADOTTA

il seguente regolamento che va a costituire parte integrante del regolamento d'istituto

FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina, nell'ambito del D.I 1/2/2001, n. 44 - Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche l'attività amministrativa inerente lo svolgimento dell'attività negoziale con i soggetti terzi, nonché ai sensi dall'art. 33, 2° comma, del predetto regolamento, i criteri e le limitazioni per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle seguenti attività negoziali:

- contratti di sponsorizzazione;
- utilizzazione dei locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi
- convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi
- alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi
- contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti

FORMAZIONE DEI CONTRATTI

L'iter di formazione dei contratti dell'istituzione scolastica si articola nelle seguenti tre fasi:

- **Deliberazione a contrattare**:

L'ente manifesta la propria intenzione di obbligarsi, e predispone uno schema di contratto determinandone il fine perseguito, l'oggetto, la clausole essenziali e le modalità di scelta del contraente.

Aggiudicazione:

La scelta del contraente viene effettuata secondo la procedura tipica dell'istituzione scolastica, di cui all'art. 34 del D.I. n. 44 del 1/2/2001 e con le procedure di cui al presente Regolamento che tiene conto delle norme nazionali in materia: Decreto Legislativo n. 163 del 2006 e D.P.R. 207/2010.

Stipulazione:

L'accordo viene formalizzato in un atto a firma del Dirigente Scolastico nella sua veste di Legale Rappresentante dell'Ente **ed assume la forma scritta**.

INADEMPIENZE CONTRATTUALI

1. Nel caso di inadempienza contrattuale l'istituzione scolastica, dopo formale ingiunzione rimasta inesitata, può affidarne l'esecuzione, a spese dell'affidatario, ad un nuovo soggetto. salvo l'esercizio dell'azione per il risarcimento del danno.

2. I provvedimenti intesi a promuovere la risoluzione del contratto medesimo per inadempienza, ad esperire le azioni per l'esecuzione in danno e per il risarcimento dei danni subiti competono al Dirigente scolastico. Al medesimo compete adottare le misure ritenute necessarie per i casi di irregolarità o ritardi non configuranti inadempienze in senso proprio.

Elevazione del limite di somma di cui all'art.34 del D.I. n.44/2001

1)Il limite di spesa per l'attività di contrattazione relativa all'acquisizione di beni e servizi di cui all'art.34, 1° comma, del D.I. n.44 del 1° Febbraio 2001, considerata la consistenza finanziaria dell'Istituzione Scolastica, è elevato a € 6.000,00 IVA inclusa.

2)Per servizi o forniture inferiori a Ventimila Euro (20.000,00)è consentito comunque l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.125 del Decreto Legislativo n.163/2006 che regolamenta gli acquisti in "Economia".

L'affidamento diretto è previsto, nel presente regolamento, nei seguenti casi:

1. Nel caso di nota specialità dei beni e servizi da acquistare, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato;
2. Riconosciuta professionalità della Ditta cui si intende affidare la fornitura, rispetto ad altre esistenti sul mercato;
3. Completamento delle prestazioni non previste nel contratto in corso;
4. Eventi oggettivamente imprevedibili ed urgenti.
5. Risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario per il completamento della prestazione;

3)Per importi superiori alla soglia di spesa di cui al precedente , ovvero per importi compresi tra 20.000 € e 125.000€, l'affidamento avverrà mediante cottimo fiduciario nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei , individuati sulla bae di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

Nessun contratto può essere artificiosamente suddiviso allo scopo di essere sottratto all'applicazione del presente regolamento.

PROCEDURE CONSIP

L'Istituzione Scolastica è tenuta al rispetto delle procedure CONSIP per l'acquisto di beni e servizi previste dalla Legge 7 Agosto 2012, n.135 qualora le stesse vengano estese alle II.SS.

CRITERI E LIMITI INERENTI I SINGOLI CONTRATTI

Contratti di sponsorizzazione

1. La stipula dei contratti di sponsorizzazione può essere disposta dal dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 41 del D.I. n. 44 del 1/2/2001, nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) In nessun caso è consentito concludere contratti in cui siano possibili forme di conflitto d'interesse tra l'attività pubblica e quella privata;

b) non è consentito concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della scuola.

c) non è consentito concludere contratti di sponsorizzazione con soggetti che svolgono attività concorrente con la scuola;

d) nella scelta degli sponsor si dovrà accordare la preferenza a quei soggetti che per finalità statutarie, per le attività svolte, abbiano dimostrato particolare attenzione nei confronti dei problemi dell'infanzia e della adolescenza.

e) la sponsorizzazione è ammessa per le seguenti attività svolte nella scuola:

1. depliant orientamento e pubblicizzazione POF
2. giornalino dell'Istituto;
3. gestione/organizzazione di eventi ;
4. attività conto terzi;
5. progetti inseriti nel POF.

Contratto di utilizzazione, dei beni e dei locali scolastici da parte di soggetti terzi

1. Il contratto deve prevedere le seguenti clausole e condizioni:

a) la concessione in uso dei locali deve essere compatibile con l'attività educativa svolta nell'istituto stesso, cioè nel senso che non può essere limitativa delle attività didattiche dell'istituto;

b) precisare il periodo della concessione in uso dell'edificio e le modalità tassative di utilizzo dei locali da parte del concessionario;

c) precisare l'obbligo del concessionario di stipulare una polizza assicurativa per la responsabilità civile per garantire eventuali possibili danni;

d) precisare che il concessionario assume l'obbligo della custodia dell'edificio;

e) precisare che il concessionario assume la responsabilità in ordine alle attività e destinazione dell'edificio;

f) precisare che la scuola e l'ente proprietario dei locali devono essere tenute esenti da spese connesse all'utilizzo dei locali;

g) Garantire la pulizia e igienizzazione dei locali utilizzati.

h) **Garantire il versamento di una quota, il cui ammontare verrà stabilito dall'istituzione Scolastica,** per l'uso dei locali. La quota verrà destinata all'acquisto di materiale di pulizia e ad eventuali spese di personale interno eventualmente

coinvolto.

Contratto di utilizzazione di siti informatici da parte di soggetti terzi

1. L'istituzione scolastica può ospitare sul proprio sito informatico istituzioni di volontariato, associazioni tra studenti, collegamenti verso altre istituzioni scolastiche, o enti di interesse culturale allo scopo di favorire la creazione di sinergie tra soggetti comunque coinvolte in attività educative e culturali.

2. Il contratto, in particolare, dovrà prevedere:

a) L'individuazione da parte del Dirigente scolastico del responsabile del servizio, il quale assume la responsabilità per i contenuti immessi nel sito. A tal fine il Dirigente scolastico dovrà verificare non solo il nominativo, ma anche la qualificazione professionale e la posizione dello stesso rispetto all'organizzazione richiedente.

b) La specificazione di una clausola che conferisca al dirigente la facoltà di disattivare il servizio qualora il contenuto dovesse risultare in contrasto con la funzione educativa della scuola.

Contratti di prestazione d'opera

1. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente, sulla base del piano dell'offerta formativa (POF) e alla previsione dei progetti che saranno deliberati nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti ad esperti esterni

2. Per ciascun contratto deve essere specificato:

- l'oggetto della prestazione;
- la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione;
- il corrispettivo proposto per la prestazione.

3. I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego e dei titoli culturali e professionali per l'espletamento dello specifico incarico.

4. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente scolastico, potrà presentare domanda corredata dei titoli richiesti per la individuazione dei contraenti cui conferire il contratto.

5) Per il reclutamento dei Docenti per le attività di Recupero delle competenze degli Alunni, in mancanza di disponibilità del Personale Interno, l'"Esperto esterno" verrà individuato tra il Personale Docente incluso nelle graduatorie di Istituto e solo successivamente tra altro Personale estraneo alla P.A.

6) Il compenso massimo da corrispondere all'esperto viene stabilito, al Lordo Dipendente per unità oraria nella

misura sottoindicata:

- € 50,00 per ciascuna ora di Docenza finalizzata al Recupero delle competenze degli Alunni
- € 35,00 per altre Docenze

Per ogni altra attività , in relazione al tipo e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente Scolastico ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere al Personale Esperto.

8. Il Dirigente scolastico per le valutazioni dei titoli posseduti dagli aspiranti Esperti Esterni nominerà una commissione costituita da almeno 3 componenti.

Approvato all'unanimità con delibera n 04 nella seduta del 13 Settembre 2012

F.to Il Dirigente Scolastico F.to Il Presidente del Consiglio di Istituto

Prof. Salvatore Maresca Sig. Paolo Arca